

Screening crollati dopo il lockdown ora il difficile riavvio

Nelle ultime settimane c'è stata una ripresa delle risposte, ora già nuovamente a rischio

PIACENZA

● Al Centro Salute Donna di barriera Torino, eccetto la parentesi del lockdown, le attività di screening mammografico per le donne di Piacenza non si sono mai fermate. Ciò che purtroppo si è fermato è stato il motore delle risposte alle chiamate. I tanti timori suscitati dall'emergenza sanitaria, purtroppo, hanno convinto in questi mesi le donne a disertare questo importante invito alla prevenzione.

Una mammografia all'anno tra i 45 e i 50 anni, ogni due anni dai 51 ai 74 anni. E' quanto prevede la sanità dell'Emilia Romagna. Grazie alle operazioni di screening, in questi anni, tantissime donne si sono trovate a fare i conti con una diagnosi di tumore. Ma, grazie alla precocità della sua scoperta, hanno avuto anche la poderosa chance di giocarsela alla grande, questa battaglia, attaccando il nemico prima che lui si impadronisse in maniera incontrollata delle loro vite.

Negli ultimi anni gli screening eseguiti dal Centro sono stati circa 30mila per anno. Un numero imponente, viste le cifre di oggi, che purtroppo, ancora in assenza di numeri certi, hanno subito un declino pari a circa il 30 per cento di risposte. Un fenomeno, allargato all'Italia intera, e a cui il tempo che verrà presenterà il conto. Nelle ultime settimane c'è stata una ripresa delle risposte. Anche se con numeri giornalieri più ridotti del periodo pre Covid. Occorre infatti vedersela con le necessarie operazioni di sanificazione dei locali e delle stru-

mentazioni, e quindi il numero di pazienti esaminabili è forzatamente inferiore alla routine proseguita fino a febbraio e bruscamente interrotta dal blocco totale.

In questo momento, nei Centri periferici, a Fiorenzuola e Castelsangiovanni, si effettuano 15 mammografie al giorno, 30 in totale. Cento quelle compiute al Centro Salute di barriera Torino, in città.

Le mammografie offerte dallo screening riguardano una platea femminile che parte dai 45 anni di età. Consigliata, ormai, la è anche dai 40 anni. In questo caso, è necessario il pagamento

30%

E' la percentuale stimata all'incirca di riduzione della risposta alle chiamate

130

E' il numero di mammografie giornaliere compiute a Piacenza, Fiorenzuola e Castello

del ticket. La ripresa di ingressi al Centro è di oggi. Ma sappiamo tutti come l'emergenza sanitaria del Covid-19 stia rialzando bruscamente la testa. E il timore che, pur in assenza di lockdown, i rifiuti allo screening possano tornare a montare, è qualcosa di palpabile, tra gli addetti ai lavori del Centro, tecnici radiologi, infermiere, medici.

—sim.seg.